

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

BILANCIO SOCIALE

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

32100 BELLUNO BL

Partita iva: 00736340258

Codice fiscale: 00736340258

Capitale sociale 21374 di cui versato 19484

Numero iscrizione REA 68609 Numero iscrizione registro imprese: 00736340258

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
- analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
- diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali: assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");

la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;

i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;

le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e Storia

La nostra cooperativa sociale opera nel settore teatrale, culturale e formativo:

In ossequio alle disposizioni risulta iscritta dal 29/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. , categoria cooperative sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti: www.circoloculturaestampabellunese.it/ mail: info@ccsb.it

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

Il Circolo Cultura e Stampa Bellunese è una Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata, iscritta al registro Prefettizio delle Cooperative (n. 22 della sezione VIII-sociale), che si propone, senza finalità di lucro e secondo una visione coerente coi valori civili, umani e cristiani, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, svolgendo attività culturali in genere e gestendo servizi socio-educativi. Nell'arco della sua quarantennale attività, ha organizzato stagioni teatrali presso il Teatro Comunale di Belluno, rassegne di teatro in lingua originale per studenti di tutte le scuole e livelli della provincia di Belluno, rassegne cinematografiche per le scuole superiori, stagioni di teatro veneto. Oltre all'attività teatrale e all'intensa attività culturale verso tutte le arti, il Circolo ha sviluppato le tematiche della "green economy", della "industria 4.0" e della promozione di prodotti locali certificati, attraverso convegni, incontri, serate con larga partecipazione di pubblico. Inoltre molto attivo risulta nel settore della formazione, dell'addestramento professionale, di integrazione scuola-lavoro, di avviamento e riqualificazione professionale, mettendo direttamente in rapporto i giovani con il mondo del lavoro, settore nel quale ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, l'accreditamento regionale ai Servizi per il Lavoro cod. L 254 e per la Formazione Superiore cod.A0581. In questo ambito sono stati realizzati progetti formativi su Garanzia Giovani, Work Experience e corsi di formazione FSE, progetti Interreg Italia-Austria; varie edizioni dei percorsi OSS (operatori socio-sanitari).

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale 2020 sono avvenute 6 nuove ammissioni di soci.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

La Cooperativa è una cooperativa sociale di tipo "a" ai sensi della legge 381/91 e intende rispettare le norme ivi previste. In base all'art.111 septies delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile e Disposizioni Transitorie si considera cooperativa a mutualità prevalente ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del codice civile indipendentemente dai requisiti ivi riportati.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente

La cooperativa svolge le seguenti attività principali:

- organizzazione di Stagioni teatrali di prosa e teatro in lingua originale per le scuole
- organizzazione di eventi culturali e mostre
- organizzazione di incontri e visita di città d'arte
- partecipazione a bandi regionali, europei e FSE per la progettazione, realizzazione e rendicontazione di percorsi formativi per disoccupati, inoccupati e studenti
- organizzazione di corsi OSS
- progettazione su bandi Interreg
- progettazione su bandi emessi da Enti privati (es. Fondazione Cariverona)

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio- lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Struttura di governo

L'Ente fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 8 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 3 volte e la partecipazione media è stata del 90% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte in seconda convocazione e la partecipazione media è stata del 20%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts. Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

l'assetto sociale è composto da 75 soci, di cui 4 soci lavoratori. Ogni anno i soci confermano la loro adesione alla cooperativa attraverso il versamento della quota di 25 euro. Tutte le informazioni anagrafiche dei soci sono registrate nel libro soci.

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Cts, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso:

il 30 marzo 2015 è stato nominato come revisore dei conti il dott. Commercialista Francesco De Bortoli.

L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 30/05/2015 e rimane in carica per 3 esercizi.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La Cooperativa si propone, senza finalità speculative e secondo una visione coerente con i valori civili, umani e cristiani, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, svolgendo attività culturali in genere, ed in particolare attraverso lo svolgimento e la gestione di servizi socio-educativi come specificati dall'art.1, co.1, lett.a) della legge 8.11.1991 n.381, in favore di soggetti che per età e/o condizione personale o familiare hanno più bisogno di intervento sociale. In quanto cooperativa, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna. In relazione a ciò la cooperativa potrà aderire a una delle organizzazioni riconosciute di rappresentanza, assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore. Potrà dare altresì adesione ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative a carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico. Potrà, infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art.2545 - septies del codice civile, previa deliberazione da parte dell'assemblea dei soci.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

Le risorse umane assunte a tempo indeterminato dal Circolo Cultura e Stampa Bellunese sono 4, tutti soci lavoratori. Si occupano di progettazione, gestione e rendicontazione delle attività teatrali culturali e formative messe in piedi dal Circolo. Due soci lavorano full-time e due part-time.

b) Ambito territoriale

Il nostro ente opera in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle zone comprese nell'intera provincia di Belluno.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica - finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Valori e Principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente
- l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 4

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Soglia minima (%)	Superamento soglia
Retribuzione annuale lorda minima	29.135,00	
Retribuzione annuale lorda massima	32.076,00	
Differenza retributiva	2.941,00	
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	90,83%	NO

Fruitori dei servizi

Il numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione sono:

Abbonati stagione di prosa n. 485 persone (anno 2019/2020)

Studenti teatro: 0. A causa della pandemia Covid19 la rassegna di teatro in lingua è stata sospesa

Studenti per progetti Regionali/FSE: 47

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Bilancio Sociale al 31/12/2020

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	30/12/1899		31/12/2020	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	0,00	0,00%	196.339,00	36,75%
Liquidità differite	0,00	0,00%	337.948,00	63,25%
Disponibilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Attivo corrente	0,00	0,00%	534.287,00	99,24%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00%	3.577,00	87,29%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00%	521,00	12,71%
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00%	4.098,00	0,76%
TOTALI ATTIVO	0,00	0,00%	538.385,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	0,00	0,00%	468.862,00	87,09%
PASSIVO CONSOLIDATO	0,00	0,00%	30.425,00	5,65%
TOTALE PASSIVO	0,00	0,00%	499.287,00	92,74%
CAPITALE NETTO	0,00	0,00%	39.098,00	7,26%
TOTALE PASSIVO E CN	0,00	0,00%	538.385,00	100,00%
				5538.385,00

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	30/12/1899		31/12/2020	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	0,00		238.123,00	
Costi	0,00	0,00%	373.864,00	157,00%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	0,00	0,00%	- 135.741,00	-57,00%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	0,00	0,00%	132.569,00	55,67%
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	0,00	0,00%	3.579,00	1,50%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	0,00	0,00%	- 6.751,00	-2,84%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	0,00	0,00%	- 6.751,00	-2,84%
Imposte sul reddito d'esercizio	0,00	0,00%	126,00	0,05%
REDDITO NETTO	0,00	0,00%	- 6.877,00	-2,89%

Bilancio Sociale al 31/12/2020**Stato patrimoniale riclassificato**

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	30/12/1899	31/12/2020	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	3.577,00	100,00%
Terreni e Fabbricati	0,00	0,00	0,00%
Altre immobilizzazioni	0,00	3.577,00	100,00%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	521,00	100,00%
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
Crediti v/control., coll. e altre	0,00	0,00	0,00%
Altre immob.ni finanziarie	0,00	521,00	100,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	0,00	4.098,00	100,00%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	196.339,00	100,00%
CREDITI	0,00	337.948,00	100,00%
Crediti v/clienti	0,00	135.613,00	100,00%
Crediti v/altri	0,00	201.768,00	100,00%
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00%
Altre attività finanz. A breve	0,00	567,00	100,00%
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00%
Materie prime	0,00	0,00	0,00%
Prodotti in corso di lav.	0,00	0,00	0,00%
Lavori su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
Prodotti finiti	0,00	0,00	0,00%
Acconti	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	0,00	534.287,00	100,00%
TOTALE IMPIEGHI	0,00	538.385,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	0,00	0,00	0,00%
Debiti v/ fornitori	0,00	103.889,00	100,00%
Acconti	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a breve	0,00	50.508,00	100,00%
Ratei e risconti	0,00	314.465,00	100,00%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	0,00	468.862,00	100,00%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	0,00	2.000,00	100,00%
Fondo TFR	0,00	28.425,00	100,00%

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Debiti v/Banche	0,00	0,00	0,00%
Altri debiti a M/L termine	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	0,00	30.425,00	100,00%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	0,00	21.374,00	100,00%
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	0,00	24.601,00	100,00%
Utile perdita dell'esercizio	0,00	- 6.877,00	100,00%
TOTALE CAPITALE NETTO	0,00	39.098,00	100,00%
TOTALE FONTI	0,00	538.385,00	100,00%

Conto Economico riclassificato a Valore aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	30/12/1899	31/12/2020	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	238.123,00	100,00%
Variazione rimanenze finali e sem	0,00	0,00	0,00%
Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	238.123,00	100,00%
COSTI			
Costi per materie prime	0,00	0,00	0,00%
Costi per servizi	0,00	240.727,00	100,00%
Costi per il godimento di beni di terzi	0,00	30.118,00	100,00%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	0,00	1.440,00	100,00%
TOTALE COSTI	0,00	272.285,00	100,00%
VALORE AGGIUNTO	0,00	- 34.162,00	100,00%
Costi per il personale	0,00	99.121,00	100,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	0,00	- 133.283,00	100,00%
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	2.458,00	100,00%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00%

Bilancio sociale al 31/12/2020

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	0,00	- 135.741,00	100,00%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	0,00	132.231,00	100,00%
Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari			0,00%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	0,00	132.231,00	100,00%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	0,00	0,00%
Prov. diversi dai precedenti	0,00	338,00	100,00%
Interessi e altri oneri finanziari	0,00	3.579,00	100,00%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni di imm. Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	- 3.241,00	100,00%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00	- 6.751,00	100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	0,00	126,00	100,00%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	- 6.877,00	100,00%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	30/12/1899	31/12/2020	Var. %
Valore aggiunto	0,00	- 34.162,00	100,00%
Margine operativo netto - EBIT	0,00	- 135.741,00	100,00%
Margine operativo lordo - EBITDA	0,00	- 133.283,00	100,00%
Risultato prima delle imposte	0,00	- 6.751,00	100,00%
Risultato d'esercizio netto	0,00	- 6.877,00	100,00%

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Bilancio Sociale al 31/12/2020

Stato patrimoniale finanziario	30/12/1899	31/12/2020
		IMPIEGHI
Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	0,00	3.577,00
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	521,00
Rimanenze	0,00	0,00
Liquidità differite	0,00	337.948,00
Liquidità immediate	0,00	196.339,00
TOTALE IMPIEGHI	0,00	538.385,00
		FONTI
Patrimonio netto	0,00	39.098,00
Passivo consolidato	0,00	30.425,00
Totale Capitale Permanente	0,00	69.523,00
Passivo corrente	0,00	468.862,00
TOTALE FONTI	0,00	538.385,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	0,00	0,76
Peso del capitale circolante (C/K)	0,00	99,24
Peso del capitale proprio (N/K)	0,00	7,26
Peso del capitale di terzi (T/K)	0,00	92,74
Copertura immobilizzi (I/P)	0,00	5,89
Indice di disponibilità (C/Pc)	0,00	113,95
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	0,00	113,95
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	0,00	7,83

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Bilancio Sociale al 31/12/2020

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 9,54. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 7,26%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 12,77. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Bilancio Sociale al 31/12/2020

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 1,14. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 indica situazione di tranquillità finanziaria

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 1,14. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Bilancio Sociale al 31/12/2020

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 35000. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 65425. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 è uguale a 65425. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2020 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

Altre informazioni di carattere generale

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la nostra società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

La certificazione ottenute dall'ente riguardano il sistema qualità. L'ente è certificato UNI EN ISO 9001:2015.

Enti finanziatori

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

Rischi strategici

Rischi operativi Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Contenziosi e controversie in corso

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine della nostra società possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale. Inoltre già da molti anni l'ente intende potenziare la progettualità anche nell'ambito scolastico, con l'avvio di percorsi formativi per studenti.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali ed europei, come i bandi Interreg, ai quali l'ente intende partecipare anche nelle prossime annualità.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza. La certificazione ottenuta dall'ente riguarda il sistema qualità. L'ente è certificato UNI EN ISO 9001:2015.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Negli ultimi anni l'ente è molto attivo nella progettazione di corsi nell'ambito sociale, per esempio nella gestione dei corsi OSS, per colmare una carenza di personale nelle strutture sanitarie ed ospedaliere del

CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE

territorio bellunese.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la società fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Raffaella B. it'.